

## IL PERSONAGGIO

# Il Palio onora Leo Nucci, custode di una storia da consegnare ai posteri

Il celebre baritono, lodigiano di adozione, celebrerà in piazza i 50 anni di carriera con una esibizione che lui stesso definisce "popolare": tutta da ascoltare

ELIDE BERGAMASCHI

La "Cursa dei cavai" è per Lodi una straordinaria, potentissima macchina del tempo; non solo rispolvera un agonismo fatto di rioni e di contrade, di zone della città unite e al tempo divise da una competizione che richiama il lontano passato comunale, ma soprattutto ripristina per un giorno il valore "totalizzante" della piazza: luogo d'incontro e di dialogo, certo, ma anche culla e vivaio di un'identità popolare e di un'appartenenza ieri perentoriamente sgargianti ed oggi sempre più complesse e sfuggenti.

Nell'edizione 2017, Gigi Bisleri, storico presidente della Wasken Boys ed anima della manifestazione, ha voluto che a coronamento della "folle giornata" la città si stringesse attorno al suo rappresentante più distintivo, anche lui, come il palio storico, tassello imprescindibile per raccontare Lodi e i lodigiani nel mondo. Così, la prossima domenica 1 ottobre, confidando nella puntualità dei voli, Leo Nucci giungerà direttamente da Cagliari per ricevere l'abbraccio della gente, quella che sin dalla sua prima recita, 50 anni fa, ha saputo coinvolgere e catturare con pari talento e generosità. «Da un anno

i miei impegni coincidono con i festeggiamenti che tutti i maggiori teatri italiani e non solo hanno voluto tributare al mio mezzo secolo di carriera», ci ha detto il baritono lodigiano che abbiamo raggiunto al telefono. «Quest'estate l'Arena mi ha voluto per una recita di *Rigoletto* che ha fatto in un colpo oltre 11 mila spettatori, numeri degni di star del pop; qualche settimana dopo, il 26 agosto, era l'Olimpico di Vicenza a dedicarmi una serata che non stento a definire indimenticabile. E dopo una *Traviata* a Berlino salutata da ovazioni e da un bis già alla prima recita, la scorsa settimana sono stato a Castell'Arquato per ricevere (per la seconda volta) il premio Illica d'Oro alla carriera. Ma potrei proseguire. Lo scorso marzo, Piacenza mi ha dedicato addirittura un posto d'onore nella stagione lirica con *Avrò dunque sognato!*, un'opera patchwork realizzata con atti da *Luisa Miller*, *Un ballo in maschera* e *Rigoletto* e culminata da un bis tratto dalla scena finale del *Simon Boccanegra* che peraltro mi vedrà impegnato alla Scala a febbraio 2018. Un anno straordinario, insomma». Cinquant'anni di vita sui palcoscenici di tutto il mondo, e nessuna intenzione di fare di questi festeggiamenti un accenno di congedo. «Ho la fortuna di sentirmi

ancora in forma. Il pubblico, da Barcellona a Tokyo, non mi fa mai trovare una poltrona vuota; le mie recite vedono puntualmente esaurirsi i biglietti nel giro di qualche ora. E poi cantare è per me come vivere. Non potrei farne a meno». E cantare da sempre significa, per Nucci, offrire se stesso senza alcun risparmio. Anche quando, soprattutto quando, ad ascoltarlo c'è la gente comune. «Riflettevo qualche sera fa, insieme a Placido (Domingo, ndr), che io e mia moglie Adriana abbiamo raggiunto a Milano per un saluto tra amici. Oggi il vecchio monito shakespeariano di essere o non essere potrebbe tranquillamente tradursi in apparire o meno. Ecco, in una cultura anche musicale sempre più omologata, plastificata, riversata sull'esteriorità anziché sulla sostanza, io, con i miei anni e la mia esperienza, mi sento il dovere di farmi custode di una storia che qualcuno dovrà pur consegnare alle giovani generazioni. Per questo non disdegno mai feste di piazza come quella di Lodi».

Cosa attenderà, dunque i numerosi presenti? ««Io, l'amico Paolo Marcarini e i valorosi strumentisti del nostro ensemble all'ultimo abbiamo accettato di regalare qualche pagina di musica. Più che un'esibizione, sarà una sorta di simpatico karaoke. Al di là di qualche spolverata dal grande repertorio operistico, si tratterà per lo più di pagine "leggere", celebri. Popolari, appunto. Da cantare insieme».



**Commercio Ingrosso  
Prodotti Surgelati  
Servizio per la Ristorazione  
Possibilità di vendita al dettaglio**

**SAN MARTINO IN STRADA (Lo) Via dell'Artigianato, 3  
Tel. 0371 475073 · Fax 0371 418933**

# LUCCHINI

AUTODEMOLIZIONI SNC

**SORDIO (LO)**

Via Emilia

Tel. e Fax 02 9810623

